Incontinenza urinaria: essenziale superare la vergogna e l'imbarazzo

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi del video e punti chiave

Cinque milioni di persone in Italia soffrono di incontinenza urinaria, e il 60 per cento sono donne. Pochissime, però, confidano al proprio medico di soffrire di questo disturbo: colpa del senso di imbarazzo e umiliazione. E' invece importante parlarne con serenità, perché una diagnosi precoce e le giuste terapie permettono di superare il problema senza ricorrere al pannolone.

In questo video, la professoressa Graziottin illustra:

- come la continenza urinaria sia, fin da bambini, un pilastro dell'autonomia individuale e un potente fattore di socializzazione;
- che cosa accade quando la capacità di controllare la minzione si riduce, attivando un tabù che dovrebbe appartenere al passato;
- il senso di disvalore, l'ansia e la depressione che spingono la persona incontinente a isolarsi sempre di più;
- i medici con i quali ci si può aprire senza imbarazzo;
- perché è opportuno procedere all'esame urodinamico, e verificare se la donna soffra anche di cistiti recidivanti;
- come solo attraverso una diagnosi tempestiva si possa arrivare a definire terapie riabilitative e farmacologiche capaci di restituire alla persona autonomia, autostima e serenità.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2021 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org